

“Il potere ed il filosofo, franco tiratore della ragione”

Liceo Scientifico O. Grassi – Savona

Classe V G

Bianco Simone, Bona Alessia, Campanile Letizia, Caserza
Viviana, Contatore Fabio, Garcia Andreina, Gollosi
Euglen, Marcenaro Alessia, Russo Angelica, Viaggi Noemi

“Ci sarà un buon governo solo
quando i filosofi diventeranno re o i
re diventeranno filosofi.”

Platone

FILOSOFIA

Attività spirituale autonoma che interpreta e definisce i modi del pensare, del conoscere e dell'agire umano nell'ambito assoluto ed esclusivo del divenire storico

POTERE POLITICO

È un potere sociale ossia la capacità di influenzare il comportamento altrui che esseri umani esercitano su altri esseri umani, la figura tipica è lo stato che può imporre il proprio volere detenendo un vero e proprio monopolio della forza. Il potere politico trova giustificazioni in se stesso in quanto le sue direttive implicano un dovere moralmente obbligatorio

PLATONE: “ La Repubblica”

- Teorizza uno Stato ideale → città utopica dove vige la giustizia perfetta
- La città ideale dovrebbe avere tre classi sociali:
 - a) Gente dall'anima aurea (governanti)
→ la caratteristica è la saggezza (sophia)
 - b) Gente dall'anima argentea (guerrieri)
→ la caratteristica è il coraggio (andreia);
 - c) Gente dall'anima bronzea (lavoratori)
→ è il popolo la caratteristica è la temperanza

Niccolò Machiavelli

- Conoscitore dei misfatti dei politici
- Finge di insegnare ai regnanti di separare la politica dalla morale
- la politica era quindi a-morale ma non immorale

- Politica → agire attraverso il potere
- Morale → agire secondo principi e valori riconosciuti giusti dalla comunità

Thomas Hobbes

- origine del potere politico → volontaria cessione di libertà e potere incondizionato da parte dei singoli in vista dell'autoconservazione
- Potere → concentrato nelle mani di un sovrano assoluto o di un gruppo di uomini
- nello stato originario degli uomini (stato di natura) si è perennemente in guerra

Jean Jacques Rousseau

- reputa l'uomo primitivo innocente
- segue solo il suo istinto e l'istinto è amor di sé che non esclude l'amore per gli altri
- l'egoismo sorge successivamente ad opera del progresso
- Il Contratto Sociale propone di ricostruire la società sulla base di un patto
- per natura nessun uomo ha diritto di esercitare una qualsiasi autorità su di un altro

Georg W. F. Hegel

- ha pensato ad uno Stato imperniato su una legge di fronte alla quale tutti dovrebbero essere eguali
- lo Stato non può nascere da un contratto
- il delinquente deve essere punito con una pena corrispondente al delitto compiuto

John Locke

- Nello stato di natura il diritto naturale di ogni uomo è limitato dal diritto naturale di tutti gli altri
- ciascuno deve provvedere alla difesa dei propri diritti
- Lo stato naturale può sfociare nello stato di guerra quando qualcuno decide di ricorrere alla forza per ottenere qualcosa di vietato dalla norma naturale

- La caratteristica comune della filosofia e del potere sta nella capacità di influenzare il pensiero altrui: la filosofia condizionandolo e il potere assoggettandolo
- il compito del filosofo, anche di fronte alla politica, è quella di INTELLIGERE
- Alla filosofia appartiene il regno del valore e il mondo dei valori implica un atteggiamento di tipo ideologico
- E' impossibile liberare la filosofia dalle sue caratteristiche ideologiche senza trasformarla in mera filologia

- La filosofia ha contribuito pesantemente al processo di “demitizzazione” dello stato
- Lo sviluppo dell’immagine razionale dello stato passa attraverso Hobbes, Locke, Rousseau
- La difficoltà del filosofo sta proprio nel non restare prigioniero delle ideologie politiche, dunque la vocazione razionale del filosofo è proprio quella della DENUNCIA dell’esercizio ARBITRARIO del potere (il “franco tiratore”)